

Ambiente La prima edizione

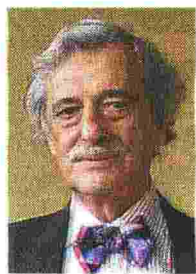
Elba Book: il premio Demetra a Federico Butera

di **Damiano Fedeli**

RIO NELL'ELBA (LIVORNO) «La maggior parte delle persone pensa che il cambiamento climatico si risolva in modo semplice, abolendo le fonti fossili. Non è così. Ci sono connessioni complesse che partono dal cibo che mangiamo e arrivano alla biodiversità, passando per la politica». È l'analisi di Federico M. Butera in *Affrontare la complessità. Per governare la transizione ecologica* (Edizioni Ambiente). Un testo che è valso al professore emerito di Fisica tecnica ambientale al Politecnico di Milano la prima edizione del premio Demetra, riconoscimento per la saggistica a tema ambientale pubblicata da editori indipendenti organizzata da Comieco — il consorzio nazionale che ricicla gli imballaggi di carta — e da Elba Book Festival (con il sostegno di Esa, Elbana servizi ambientali, Unicoop Tirreno e il patrocinio del Parco nazionale dell'Arcipelago toscano).

Il premio è stato consegnato ieri pomeriggio a Rio nell'Elba, nella giornata conclusiva della settima edizione della rassegna dedicata all'editoria indipendente. La giuria presieduta da **Ermete Realacci**, presidente della fondazione *Symbola*, era composta dalla giornalista Sabrina Giannini, dall'editrice Ilaria Catastini, dal responsabile scientifico Duccio Bianchi e da Giorgio Rizzoni di Elba Book. «Da uno dei pionieri della ricerca sul-

le energie e le fonti rinnovabili, un libro importante per comprendere le grandi trasformazioni avvenute, gli immensi rischi futuri e soprattutto



Il fisico Federico Butera

le e
nov
tan
le g
avv
risc
to l
nec
eco
le n
nos
Il
è l'e

to la complessità della necessaria transizione ecologica», si legge nelle motivazioni del riconoscimento.

Il secondo classificato è l'economista Antonio Massarutto con *Un mondo senza rifiuti? Viaggio nell'economia circolare* (il Mulino). Premio speciale — una scultura in polvere di marmo riciclato di Marco Nereo Rotelli — a Federico Brocchieri per *I negoziati sul clima* (Edizioni Ambiente). Menzioni sono andate a Telmo Pievani e Mauro Varotto, autori di *Viaggio nell'Italia dell'Antropocene* (Aboca); a Fausta Speranza per *Il senso della sete* (Infinito edizioni) e a Emanuele Bompan, per *Che cosa è l'economia circolare* (Edizioni Ambiente). Menzione speciale fuori concorso a Umberto Mazzantini, responsabile nazionale Isole minori di Legambiente.

Per affrontare le sfide ambientali, afferma **Realacci**, «serve il coinvolgimento di comunità, territori, persone. Con la mobilitazione delle migliori energie sociali, economiche, tecnologiche, istituzionali. E serve tanta cultura. Il premio Demetra è parte di questa sfida». «Già nei primi mesi di quest'anno è stato raggiunto il totale del numero di pubblicazioni sull'ambiente scritte in tutto il 2019. Il nostro consorzio ha promosso questo premio per incentivare la riflessione culturale su questi temi», sottolinea Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco. «Ci ha sorpreso il numero di pubblicazioni che hanno partecipato: ben 38, con 25 editori, segnale di grande vivacità. Economia circolare, decarbonizzazione, clima, risorse idriche sono i temi più trattati. Da una parte ci sono testi divulgativi che traducono in modo semplice la mole di ricerche e studi, le domande che tutti noi ci facciamo. C'è poi una parte di testi scientifici di approfondimento e di ricerca». Comieco ha dato vita anche a una biblioteca green, una sorta di antologia delle opere con l'ambiente al centro. Il festival elbano si è chiuso ieri sera con una tavola rotonda sui temi ambientali moderata dal giornalista Stefano Lamorgese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

